



Decreto del Direttore amministrativo nr. 80 del 31/07/2019

Proponente: Dott. Gaetano Licitra

Area Vasta Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per omissis (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Gaetano Licitra

Estensore: Dott. Simone Ricotta

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Responsabile del Settore Provveditorato- D.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Indizione di una procedura aperta, sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto della fornitura di n. 4 veicoli in noleggio a lungo termine senza conducente per la durata di 60 mesi, da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), da utilizzarsi nell'ambito del Progetto "Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana (CUP n. E54G17000020001).*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. Sub "1" - atti di gara	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato:

- che il Ministero dell'Ambiente, al fine dell'utilizzo dei contributi previsti dall'art. 9 c. 5 della Legge 36/2001, con Decreto direttoriale RIN-DEC-2016-0000072 del 28/06/2016, ha istituito il “Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell’intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” assegnando risorse economiche alle Regioni, fra le quali la Regione Toscana, per il finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all’elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all’esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;
- che la Regione Toscana ha coinvolto ARPAT nella predisposizione dei progetti di cui alla suddetta istanza di finanziamento del Ministero dell'Ambiente, che tutte le attività previste dagli stessi ricadono nelle competenze dell’Agenzia ai sensi della LR 30/2009 e che quindi saranno svolte da ARPAT con i finanziamenti assegnati dalla Regione Toscana;
- che il Ministero dell’Ambiente – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento ha approvato il progetto “Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana” con provvedimento prot. 13107 del 18/09/2017;
- che la Regione Toscana - Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1420 del 27.12.2016, ha approvato le Direttive ARPAT 2017 e il "Progetto speciale cave", allegato F alla stessa deliberazione e con decreto del Direttore amministrativo n. 111 del 27.12.2017 è stata aggiudicato l'accordo quadro per la fornitura di n. 7 autoveicoli commerciali compatti a ridotto impatto ambientale destinati ad essere utilizzati nell'ambito del suddetto "Progetto speciale cave";
- che con decreto del Direttore amministrativo n. 41/2017 è stato nominato un apposito gruppo di lavoro per la predisposizione delle specifiche tecniche/contrattuali a fini della formulazione degli atti di gara finalizzata all'affidamento della fornitura di automezzi a trazione integrale omologati N1, destinata a soddisfare la complessiva esigenza di approvvigionamento del citato Programma istituito dal Ministero dell'Ambiente e del "Progetto speciale cave" ;
- che con Decreto Dirigenziale n. 13584 del 10.08.2018 la Regione Toscana ha impegnato le risorse economiche a favore di ARPAT per l’acquisto delle forniture e dei servizi previsti nel progetto “Controllo e monitoraggio degli impianti di tele radio comunicazione e delle linee elettriche ad alta tensione in Toscana” ed in particolare per il noleggio di n. 4 veicoli 4x4 per una durata pari a quella del progetto (CUP n. E54G17000020001);

Dato atto che il gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 41/2017,

incaricato della definizione delle specifiche tecniche/contrattuali a fini della formulazione degli atti di gara, ha provveduto ad elaborare la relazione ex art.23, comma 15, del D.Lgs. n.50/2016 (agli atti del procedimento), nonché il Capitolato Speciale di Appalto, in cui sono stati descritti le caratteristiche tecniche, i livelli prestazionali, le penali, le tempistiche, e tutti gli aspetti relativi alla fase di esecuzione della fornitura;

Rilevato, dagli atti elaborati dal gruppo di lavoro, che sono state individuate come adeguate, per le finalità di utilizzo e per la sicurezza degli operatori di ARPAT, gli autoveicoli a trazione integrale 4x4, adatti a trasporto di merci e persone (omologazione N1);

Rilevato che, nell'ambito della progettazione degli autoveicoli da acquisire, il gruppo di lavoro ha individuato tra le modalità di scelta del contraente, la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, pur trattandosi di importo inferiore alla soglia europea, in considerazione sia dell'entità dell'appalto stimato in euro 96.000,00, oltre IVA, sia della necessità di garantire la massima partecipazione alla gara;

Considerato che tra i criteri di aggiudicazione per individuare il contraente è stato prescelto quello del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016, ritenuto criterio idoneo per la selezione dell'offerta attese le caratteristiche della prestazione e degli autoveicoli oggetto della fornitura altamente standardizzate e dettagliate;

Considerato che è opportuno espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al fine di garantire la massima concorrenzialità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, non sono state rilevate dal Gruppo di lavoro le condizioni per la suddivisione dell'appalto di cui trattasi in lotti funzionali, in quanto trattasi di beni identici da acquisire;

Dato atto, altresì, che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti: 1) requisiti di ordine generale: inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dalla normativa in materia di appalti pubblici (requisito di ordine generale); 2) requisito di idoneità professionale: i concorrenti dovranno essere iscritti alla C.C.I.A. per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato che dall'esame della normativa vigente in tema di revisione della spesa pubblica relativa alle autovetture (art. 1 comma 143 della Legge di stabilità 2013 n. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 1 DL n. 101 del 31.08.2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30.10.2013; art. 5 comma 2 del DL n. 95 del 06.07.2012, convertito dalla legge n. 135/2012, sostituito dall'art. 15 comma 1 della legge n. 89 del 23.06.2014 [Conversione in legge, con modificazioni, del DL n. 66 del 24.04.2014]) si rileva che la limitazione alla spesa per acquisti per il parco autoveicolare, non riguarda l'acquisto di autoveicoli diversi dalle "autovetture";

Ritenuto, quindi, di indire una procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, con un unico operatore economico, per la fornitura del noleggio a lungo termine di n. 4 autoveicoli commerciali 4x4 a ridotto impatto ambientale, conformi al DM Ambiente 08.05.2012;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che i beni oggetto di appalto non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Dato atto che la normativa vigente in materia di appalti pubblici prevede che le PP.AA. possono ricorrere alle Convenzioni stipulate da Consip SpA, ovvero, ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi "comparabili" oggetto delle stesse Convenzioni (art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23.12.1999);

Rilevato quindi che non sono disponibili nelle Convenzione attivate da Consip SpA, autoveicoli in noleggio 4x4 omologati N1, o altri contratti di soggetti aggregatori, per cui si rende necessario procedere con un'autonoma procedura di appalto;

Ritenuto di indire una procedura aperta procedura aperta, sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto della fornitura di n. 4 autoveicoli commerciali 4x4 in noleggio a lungo termine senza conducente per la durata di 60 mesi, da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), per un importo a base di appalto di euro 96.000,00, oltre IVA;

Ritenuto di approvare i seguenti atti parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "sub 1.":

- Capitolato speciale di appalto e relativo allegato A
- Disciplinare di gara
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modulo A.1. Scheda consorziata
- Modulo A.2. Scheda ausiliaria art. 110 D.Lgs. n. 50/2016
- Modulo offerta tecnica
- Scheda di dettaglio dell'offerta economica
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausole vessatorie
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI

Dato atto che si procederà a pubblicare ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2.12.2016 il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto inoltre, che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta a Euro 30,00 come da delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 e il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I. è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA indetraibile);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 ("Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"), l'aggiudicatario è obbligato a rimborsare ad ARPAT le spese per la pubblicazione di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) e all'art. 2 comma 1 del citato Decreto ministeriale, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Preso atto che non ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), in quanto trattasi di affidamento di appalto che non si espleta nei luoghi di giuridica disponibilità della Stazione appaltante; pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto, valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto per selezionare la migliore offerta, è quello del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di acquisto di prestazione di carattere standardizzato e molto dettagliata nel capitolato speciale di appalto;

Rilevato che, come risulta nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto non è suscettibile ad essere suddiviso in lotti funzionali in quanto la prestazione è unica;

Tenuto conto che il gruppo di lavoro:

- ha individuato le specifiche tecniche minime (a pena di esclusione), tenendo conto delle esigenze specifiche da soddisfare in relazione all'utilizzo dei mezzi;

- ha individuato i requisiti di partecipazione degli operatori economici che garantissero la massima partecipazione alla procedura di gara;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che : "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture" ;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017";

Ritenuto, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, di adempiere al disposto normativo procedendo all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 1.920,00;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

n.	Oggetto	Euro
1	Importo a base di gara	96.000,00 (IVA esclusa)
2	Costi della sicurezza D.Lgs. n. 81/2008	0,00
3	Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (2%)	1.920,00
	IVA (22%) su euro 96.000,00	21.120,00

4		
5	Spese di pubblicazione su GURI (soggette a rimborso, compresa IVA)	630,00
6	Contributo ANAC	30,00
	Totale spesa intervento	119.700,00

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che il Gruppo di lavoro, nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 41/2017, ha elaborato la seguente documentazione:
 - relazione ex. art. 23 comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016
 - Capitolato Speciale di Appalto
2. di indire una procedura aperta, sotto soglia europea, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi per l'appalto della fornitura di n. 4 autoveicoli commerciali 4x4 in noleggio a lungo termine senza conducente per la durata di 60 mesi, da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), per un importo a base di appalto di euro 96.000,00, oltre IVA;
3. di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "sub 1":
 - Capitolato speciale di appalto e relativo allegato A
 - Disciplinare di gara
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
 - Modulo A.1. Scheda consorziata
 - Modulo A.2. Scheda ausiliaria art. 110 D.Lgs. n. 50/2016
 - Modulo offerta tecnica
 - Scheda di dettaglio dell'offerta economica
 - Schema contratto di appalto
 - Dichiarazione accettazione clausole vessatorie
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
4. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati (all. sub 1), in quanto tutta la documentazione sarà pubblicata e visibile a tutti gli operatori economici su START, dopo la pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al momento dell'avvio della procedura di gara sulla piattaforma telematica START;
5. di dare atto che non ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del DUVRI "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da

Interferenze” (DUVRI), in quanto trattasi di appalto che non si espleta nei luoghi di giuridica disponibilità della Stazione appaltante, per cui i costi per la sicurezza sono pari a zero Euro;

6. di pubblicare ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2.12.2016 il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
7. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi euro 119.700,00, come dettagliato nella parte narrativa del presente atto, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara;
8. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 1.920,00 (2% di euro 96.000,00), dando atto che il predetto costo è ricompreso nel quadro economico dell'intervento di acquisto;
9. di dare atto che il costo stimato in complessivi Euro 117.120,00 (IVA 22 % compresa), che sarà meglio rideterminato a seguito dell'aggiudicazione sarà ricompreso nei bilancio di previsione come segue, presumendo che il contratto decorra dal 1.3.2020, viste le tempistiche previste per la consegna dei veicoli (150 gg. dalla data del contratto):
 - nel bilancio preventivo economico per il 2020 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, per Euro 19.520,00 compresa IVA, da imputare alla vdc 3043101 “Noleggio autoveicoli” (calcolata presumibilmente dal 1.3.2020 al 31.12.2020);
 - nel bilancio preventivo economico per il 2021 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, Euro 23.424,00 (IVA compresa) da imputare alla vdc 3043101 “Noleggio autoveicoli” (dal 01.01.2021 al 31.12.2021);
 - nel bilancio preventivo economico per il 2022 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, Euro 23.424,00 (IVA compresa), da imputare alla voce 3043101 “Noleggio autoveicoli” (dal 01.01.2022 al 31.12.2022);
 - nel bilancio preventivo economico per il 2023 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, Euro 23.424,00 (IVA compresa), da imputare alla voce 3043101 “Noleggio autoveicoli” (dal 01.01.2023 al 31.12.2023);
 - nel bilancio preventivo economico per il 2024 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, Euro 23.424,00 (IVA compresa), da imputare alla voce 3043101 “Noleggio autoveicoli” (dal 01.01.2024 al 31.12.2024);
 - nel bilancio preventivo economico per il 2025 alla voce B4 “Godimento beni di terzi”, Euro 3.904,00. (IVA compresa), da imputare alla voce 3043101 “Noleggio autoveicoli” (dal 01.01.2019 al 28.02.2025);
10. di quantificare il costo di euro 660,00 per le pubblicazioni del bando di gara e il contributo ANAC che farà carico alla competente voce del bilancio di previsione per il 2019;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non ricorrono i presupposti per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze (DUVRI);
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione ad ARPAT saranno rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
13. di dare atto che il contributo di gara, a carico di ARPAT, ammonta a Euro 30,00, come da delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;
14. di dare atto che il Coordinatore di Area Vasta Costa è stato nominato con decreto del Direttore amministrativo n. 41/2017 “Responsabile Unico del procedimento” ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché “Direttore dell'esecuzione del contratto”, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016,

15. di dare atto che il Settore Provveditorato è struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e del decreto del Direttore generale n. 41/2017;
16. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine al fine di consentire, quanto prima, l'acquisizione degli autoveicoli necessari per l'espletamento delle attività previste dal "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Andrea Rossi , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 29/07/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 29/07/2019
- Gaetano Licitra , il proponente in data 29/07/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 30/07/2019
- Guido Spinelli , facente funzione del Direttore generale in data 30/07/2019